



# Comune di Bronte

Provincia di Catania

CITTA' DEL PISTACCHIO E DELLA CULTURA

Decreto del Sindaco n 10 del 14/3/2017

**OGGETTO : Approvazione Accordo di Programma per Integrazione Piano di Zona 2013-2015. di questo Distretto Socio-sanitario D 15 (L. 328/2000) , comprendente i Comuni di Bronte, Maletto, Maniace e Randazzo .**

## IL SINDACO DEL COMUNE CAPOFILA

Premesso che con deliberazione n. 323 del 29.09.2016 il Governo Regionale ha approvato il documento di programmazione "Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015. Direttive" che prevede delle risorse FNPS assegnate alla Regione Siciliana per le annualità 2014-2015.

Dato atto che il D.P. n. 598/Serv.4/S.G, del 29.11.2016, in attuazione della predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 323 del 29.09.2016, ha disposto che il Sindaco del Comune Capofila adotta un atto formale di presa d'atto dell'integrazione al Piano e convoca gli enti sottoscrittori dell'accordo di programma :

Visto il D.D.G. n. 3720 del 20.12.2016 dell'Assessorato regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali che ha approvato il riparto delle somme da assegnare ai distretti socio-sanitari e a questo Distretto D 15 è stata assegnata la somma di € 359.798,70 ;

Visto il verbale del Gruppo di Piano del 21.02.2017 con il quale è stato accertato che la Relazione Sociale, redatta in occasione del P.D.Z. 2013-2015, continua ad essere attuale e che persistono i bisogni rilevati con la medesima che hanno determinato l'individuazione delle priorità e degli interventi che sono stati inseriti nel predetto P.D.Z..

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 23.02.2017 con il quale è stata approvata l'individuazione delle priorità e le azioni da attivare con l' utilizzo del Fondo nazionale politiche sociali 2014-2015 - Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015, di cui al D.P. n. 598/Serv.4/S.G.,

Visto il Verbale del 01.03.2017 con il quale il Gruppo di Piano ha redatto le singole azioni dell'Integrazione al Piano di Zona 2013-2015 ed il bilancio di distretto e ha trasmesso i relativi elaborati al Comitato dei Sindaci

Visto il Verbale del Comitato dei Sindaci del 02.03.2017 con il quale è stata approvata l' integrazione del Piano di Zona 2013-2015 di cui al D.P. n. 598/Serv.4/S.G,del 29.11.2016, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 323 del 29.09.2016 con il quale è stato approvato il documento di programmazione " Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015,

Visto l'allegato Accordo di Programma che i Sindaci dei Comuni del Distretto e il Direttore del Distretto Sanitario hanno sottoscritto in data 09.03.2017;

### APPROVA

1) L'allegato Accordo di programma costituito da n. 12 articoli sottoscritto in data 09.03.2017 dai Sindaci dei Comuni di Bronte, Maniace e Randazzo e dal Direttore del Distretto Sanitario di Bronte per l'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art. 19 comma 2 L. 328/2000 e del Decreto presidenziale del 29.11.2016 che ha approvato " L'integrazione del programma regionale delle politiche socio-sanitarie e sociali 2013-2015.

2) Dispone che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6 del Vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi e venga altresì pubblicato nella sezione " Amministrazione Trasparente" sottosezione di 1° livello " Provvedimenti" sottosezione di 2° livello " Provvedimenti organi di indirizzo politico", voce "Decreti Sindacali"



Il Sindaco del Comune Capofila  
Avv. Graziano Calanna



# Comune di Bronte

*Provincia di Catania  
Ufficio Pubblica Istruzione*

## ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DEL PIANO DI ZONA

### DEL DISTRETTO SOCIO – SANITARIO N. 15 “ BRONTE ”

**Tra**

Le Amministrazioni comunali di:

Bronte (Comune Capofila) - Sindaco Avv. Calanna Graziano  
Maletto - Sindaco Barbagiovanni Miracolo Salvatore  
Maniace - Sindaco Cantali Antonino  
Randazzo - Sindaco Prof. Mangione Michele

L'Azienda Sanitaria Provinciale n. 3 Distretto di Bronte Dott. D'urso Vito

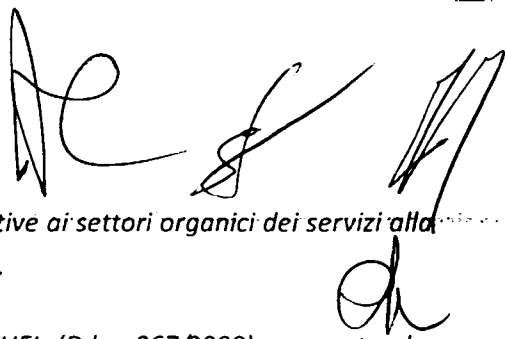
**Per**

l'adozione del Piano di Zona in applicazione dell'art. 19, comma 2, legge 8 novembre 2000 n. 328 - “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e Decreto Presidenziale D.P. n. 598/Serv.4/S.G., con il quale, in attuazione della predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 323 del 29.09.2016, è stato approvato il documento di programmazione “*Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015*”

#### PREMESSO

- *Che l'articolo 1 della legge 328/2000, rubricato “Principi generali e finalità”, recita: “La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione”;*

IL DIRETTORE  
DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 15  
DEL COMUNE DI BRONTE  
(Dott. Vito D'urso)

- 
- Che il Comune è l'ente titolare delle funzioni amministrative relative ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 267/2000;
  - che il disposto dell'art. 27 della legge 142/1990, ora art. 34 TUEL (D.lgs 267/2000), consente che amministrazioni statali ed altri soggetti pubblici sottoscrivano accordi di programma "... per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione d'intervento coordinato";
  - Che l'art. 19 della legge 328/2000, al comma 2, prevede l'adozione del piano di zona mediante accordo di programma;
  - Che le "Linee Guida di indirizzo ai comuni per la redazione dei Piani di Zona - Triennio 2001 – 2003, in attuazione della legge 328/2000" approvate con DPRS 04/11/2002, determinano la distrettualizzazione degli ambiti territoriali d'intervento, istituendo n. 55 Distretti Socio-Sanitari;
  - Che con Decreto Presidenziale D.P. n. 598/Serv.4/S.G., in attuazione della predetta Deliberazione della Giunta Regionale n. 323 del 29.09.2016, è stato approvato il documento di programmazione " Integrazione alle Linee guida per l'attuazione delle Politiche sociali e socio-sanitarie 2013-2015
  - che il Comune di Bronte, "Capofila" del Distretto socio-sanitario n.15 ha indetto presso il Comune di Bronte, in data 09.03.2017, il Comitato dei Sindaci per l'adozione, mediante la stipula del presente accordo, del Piano di Zona e degli strumenti per la sua attuazione.

Le parti, come sopra costituite, concordano quanto segue

#### ART.1

La premessa è parte integrante dell'accordo e vale patto.

#### ART.2

#### CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Accordo di Programma è finalizzato all'integrazione del Piano di Zona del Distretto Socio – Sanitario n. 15 " Bronte ", che si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, unitamente al Bilancio di Distretto.

#### ART.3

#### IMPEGNI DEI SOGGETTI FIRMATARI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano espressamente a svolgere le funzioni di loro competenza, secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona, nonché a cooperare per superare gli

IL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO  
DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N. 15 "BRONTE"  
(Dot. Vito Durso)

eventuali ostacoli di ordine tecnico-amministrativo, procedurale e organizzativo:

#### **ART.4**

#### **ASSETTO ISTITUZIONALE PER LA PROMOZIONE/GESTIONE DEL PIANO DI ZONA.**

Il soggetto istituzionale che promuove e cura la programmazione e gestione delle politiche sociali del Distretto socio-sanitario è il Sindaco del Comune capofila d'intesa con il Comitato dei Sindaci.

Il Comitato dei Sindaci del Distretto è composto dai Sindaci (o loro delegati) dei Comuni del Distretto Socio – Sanitario ed è presieduto dal Sindaco del Comune capofila, che assume il compito di coordinare i lavori.

Al Comitato dei Sindaci compete:

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi del piano, attraverso le valutazioni dei risultati delle azioni di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Zona;
- l'approvazione di eventuali rimodulazioni delle azioni del piano stesso, sulla base delle esigenze che si dovessero verificare, su proposta del Gruppo piano e fermi restando gli obiettivi come definiti nell'accordo di programma.
- la stipula di protocolli d'intesa o altri accordi con terzi non partecipanti all'accordo di programma.
- la predisposizione di tutti gli altri atti che sono necessari alla realizzazione degli interventi previsti nel piano e non rientrano nella competenza dei singoli comuni o di altri soggetti istituzionali.
- il contributo, attraverso proprie indicazioni e proposte, alla individuazione di futuri obiettivi da recepire negli accordi di programma da stipularsi.

#### **ART.5**

#### **GRUPPO DI PIANO DISTRETTUALE**

Il Gruppo Piano è la struttura organizzativa deputata alla redazione e gestione del Piano di Zona e strumento operativo del Distretto socio-sanitario.

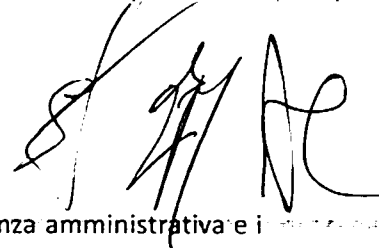

Le competenze assegnate al gruppo di piano sono quelle già risultanti dagli accordi di programma precedentemente stipulati, nonché dal regolamento di funzionamento dell'organismo, redatto ed approvato con delibera del Comitato dei sindaci, nel corso delle attività di programmazione di cui alle precedenti annualità. **ART.6**

#### **PERSONALE PER IL GRUPPO PIANO**

L'utilizzo del personale per il Gruppo di Piano distrettuale avviene sotto la responsabilità funzionale ed organizzativa del coordinatore dello stesso.

Per il personale impiegato, restano ferme (nel caso in cui non si sia provveduto, per la gestione del piano di

DEL DISTRETTO "MONTONE"  
(Dott. Vito D'urso)



zona; alla realizzazione di forme associative ai sensi del d.lgs n. 267/2000); la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri dell'Amministrazione di appartenenza, laddove tale personale sia dipendente di una delle amministrazioni locali interessate.

#### ART. 7

#### MODIFICHE

Eventuali modifiche dell'accordo sono possibili, purché condivise unanimemente tra i soggetti in esso coinvolti e compiute nelle modalità e termini di cui alla circolare dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e Autonomie Locali n. 4247 del 31/10/06.

#### ART.8

#### COLLEGIO DI VIGILANZA E SUO FUNZIONAMENTO (c.7 art.34 d.lgs. 267/2000)

La vigilanza sul rispetto degli obblighi del presente accordo è demandata ad un collegio di cui faranno parte i seguenti componenti (indicare enti di appartenenza e componenti)

- Dott. Biagio Meli - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Bronte ;
- Dott. Salvatore Salmeri - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Randazzo ;
- Dott. Salvatore Spatafora - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Maletto ;
- Sebastiano Galati - Dirigente dei Servizi Sociali del Comune di Maniace
- Nunziata Toscano - Referente A.S.P. n. 3 di Bronte

Il collegio di vigilanza, una volta appurati ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'accordo, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi inclusa la possibilità di proporre le necessarie modifiche al presente accordo.

#### ART.9

#### EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ARBITRATO

Le vertenze che dovessero sorgere fra gli Enti aderenti all'accordo di programma e che non si possono definire in via amministrativa, saranno definite da un Collegio di tre arbitri, uno ciascuno in rappresentanza delle Parti e il terzo, con funzioni di Presidente, scelto congiuntamente dai primi due. Il Collegio in questione deciderà secondo legge.

#### ART.10

#### PUBBLICAZIONE

Il legale rappresentante del Comune Capofila trasmette alla Regione Siciliana - Assessorato della Famiglia e delle Politiche sociali e delle Autonomie locali – Dipartimento della Famiglia e delle

IL DISTRETTO DI BRONTE  
Dott. Vito B. Urso

Politiche sociali ; Servizio 3° - Funzionamento e qualità del sistema integrato degli interventi dei servizi sociali - Ufficio di Piano – Via Trinacria n. 34 – Palermo, il presente Accordo di Programma ed i relativi atti allegati, , ai fini della prescritta verifica; successivamente provvederà alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

#### ART.11

##### DURATA

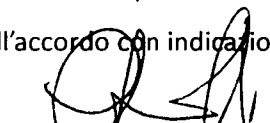
Il presente accordo ha durata per un anno; esso si concluderà comunque ad avvenuta ultimazione dei progetti e degli interventi previsti nell'integrazione del Piano di Zona 2013-2015 ,allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale.


#### ART.12

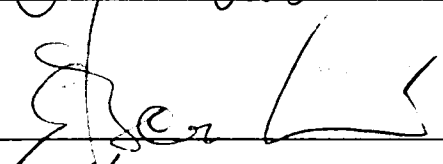
##### NORMA DI RINVIO

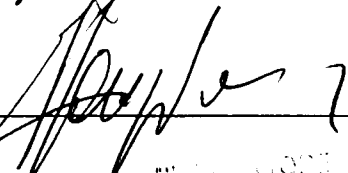
Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma, di cui all'art. 34 TUEL (d.lgs. 267/2000).

In fede e a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue (firma degli aderenti all'accordo con indicazione dell'Ente rappresentato)

  
\_\_\_\_\_ Sindaco del Comune Capofila

  
\_\_\_\_\_ Sindaco del Comune di Maniace

  
\_\_\_\_\_ Sindaco del Comune di Maletto

  
\_\_\_\_\_ Sindaco del Comune di Randazzo

  
\_\_\_\_\_ Direttore del Distretto Sanitario di Bronte

Bronte , li 09./03/2017